



3 Maggio 2014 - ore 9:00 - 12:00

**Provincia di Perugia - Sala Falcone e Borsellino
Piazza Italia 11 - Perugia**

INFO – unionenazionaleconsumatori@consumatoriumbria.it - tel0755736035



Il danno da vaccinazioni:

casistica, previsioni normative e orientamenti giurisprudenziali

con il patrocinio:



Provincia di Perugia



Associazioni dei consumatori
iscritte all'Albo della Regione Umbria

Saluti:

Marco Vinicio Guasticchi, Presidente della Provincia di Perugia
Aviano Rossi, Vice Presidente della Provincia di Perugia e
Presidente dell'Associazione SWI per l'Umbria

Presentazione:

Damiano Marinelli, *Avvocato e Docente Universitario*
Presidente Unione Nazionale Consumatori Umbria
Tutela dei diritti del "bambino"

Interventi di:

Avv. Saverio Crea, Legale esperto di danni da vaccino e da malasanità.
Cura dal 2007 un blog e ha un profilo Facebook su questi temi

**La Legge 210 del 1992: premessa, cenni storici, schema di procedura
amministrativa di riconoscimento del danno**

Dott. Franco Verzella, Presidente Dan Europe, nutrizionista,
Esperto in medicina funzionale

Dai Disturbi dello Sviluppo un Nuovo Approccio alla Salute

Dott. Fabrizio Niglio, Responsabile di Sezione Trasfusionale
Presidente Associazione Toscana Talassemici
Consulente Tecnico M.L. Tribunale Firenze

La perizia Medico Legale come strutturarla e migliorarla





3 Maggio 2014 - ore 9:00 - 12:00

Provincia di Perugia - Sala Falcone e Borsellino

Piazza Italia 11 - Perugia

INFO – unionenazionaleconsumatori@consumatoriumbria.it - tel0755736035



Il danno da vaccinazioni: casistica, previsioni normative e orientamenti giurisprudenziali

con il patrocinio:



Provincia di Perugia



Associazioni dei consumatori
iscritte all'Albo della Regione Umbria

Non è dato sapere con precisione quanti siano i cittadini italiani danneggiati da vaccinazione e da sangue infetto in questo Paese: secondo una stima approssimativa è possibile affermare che si tratti di alcune decine di migliaia. In tema di danno vaccinale, in particolare, ci troviamo di fronte ad una vera e propria pandemia che si protrae ancora oggi, un capitolo doloroso della nostra storia a cui lo Stato non ha inteso fino ad ora porre rimedio, dal momento che propone un sistema di vaccinazioni di massa privo di reali ed efficaci controlli preventivi sulle condizioni del sistema immunitario dei bambini, accettando di fatto come "normale" prezzo da pagare alla "scienza" il rischio della "reazione avversa" sistemica nei bambini allergici, immunodepressi e con particolari patologie genetiche non rilevate dal medico vaccinatore.

A tutte queste sfortunate persone è stata riconosciuta - dalla Legge n. 210 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni - la possibilità di ottenere un indennizzo da parte dello Stato: si tratta di un beneficio economico concesso per motivi di solidarietà sociale e non di un vero e proprio risarcimento del danno.

L'indennizzo consiste in un assegno bimestrale vitalizio, una sorta di "pensione" di importo sensibilmente variabile a seconda della gravità dell'infermità riportata.

